

S.L.A.I. cobas

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°4 -80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
viale Liguria,49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

FIAT POMIGLIANO:

LA LOTTA E' DONNA !

In campo le mogli degli operai, sabato 2 giugno, ad Acerra, ore 18 in piazza Castello

Una mobilitazione senza precedenti è quella che in queste ore stanno mettendo in campo le donne del Comitato Mogli Operai, Disoccupate e lavoratrici. Domani volantinaggio alla Fiat al cambio turno con l'appello alla mobilitazione contro gli annunciati licenziamenti di Marchionne e le parallele politiche del governo Monti. Con lo stesso testo il manifesto in affissione da domani in tutto il territorio nolano vesuviano interno circondante lo stabilimento della Fiat Pomigliano, ed una locandina già in diffusione nei bar e ritrovi operai di Pomigliano, Acerra, Mariglianella, Marigliano, Somma Vesuviana, Bruscianno, Roccarainola, Cesa ecc. Il tutto confluyente nell' assemblea pubblica di sabato 2 giugno prevista alle ore 18 in piazza Castello di Acerra: **un inedito "comizio operaio di donne operaie" rivolto a "tutti", alla fabbrica ed al territorio**". Ne seguiranno altri, a cadenza, nei comuni della zona, per "accumulare le forze e costruire la mobilitazione".

"Siamo mogli, madri e figlie di operai"... dice Mara Malavenda... "testimoni di una strage che li fa, numerosi, vittime sul lavoro e che li vorrebbe collocati ai bordi del nulla nella società. Bersagli dell'accoppiata Monti/Marchionne: il primo a colpirli con tagli e tasse, il secondo con pretese di sottomissione e precarietà. Molte donne del comitato non hanno la tuta blu. Ma tutte hanno il cuore blu, la testa blu, gli occhi blu... hanno cioè dentro di loro il significato del passato, le difficoltà del presente e scendono in campo per lottare come leonesse a fianco degli operai, i loro uomini, per costruire un futuro diverso e migliore per i loro figli".

MONTI E MARCHIONNE: LE DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

M O B I L I T I A M O C I

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

Cominciò Marchionne con il cosiddetto “accordo Pomigliano” a pretendere di poter scegliere e dettare le sue condizioni agli operai che varcavano la soglia della new-co. Un accordo scellerato passato con la benedizione di sindaci e prelati e soprattutto con il consenso di CGIL-CISL-UIL. Oggi i risultati sono sotto gli occhi di tutti:

A LUGLIO 2013 SCADRA' LA CASSA INTEGRAZIONE PER CESSAZIONE DI ATTIVITA' E 2.500 LAVORATORI ANCORA IN CARICO A FIAT AUTO RESTERANNO SENZA LAVORO. A QUESTI C'E' DA AGGIUNGERE GLI 800 DELLA EX ERGOM E TUTTI QUELLI DELL'INDOTTO.

Un disastro questo che si andrà ad aggiungere a quello che il governo Monti sta già imponendo a colpi di tagli e tasse e che sta portando le famiglie dei lavoratori ad una povertà sempre più marcata ed evidente ed alla totale mancanza di prospettive per i nostri figli e per quanti perdono il lavoro.

La straordinaria partecipazione all'assemblea del 25 maggio - tenutasi nei locali dello Slai cobas - dalle mogli degli operai della Fiat di Pomigliano, dei Cantieri Navali, della Fincantieri e dell'Avis di Castellammare, dei Cantieri Navali di Trapani, della ex Parmalat di Atella (PZ), una rappresentanza dei 22.500 precari della Sicilia e di altre aziende in crisi, **ci fa dire che non c'è più tempo da perdere. Tutte, mogli, madri e figlie dobbiamo scendere in campo a fianco degli operai, dei precari e dei disoccupati per dare voce alle nostre ragioni e svegliarci, affinché non resti il suicidio come ultima soluzione ad una situazione drammatica che non è certamente solo economica nell'attuale vuoto di futuro, prospettive e rappresentanza politica e sindacale.**

**LA PAROLA ALLE DONNE: SABATO 2 GIUGNO ORE
18.00**

PIAZZA CASTELLO AD ACERRA

Siamo le mogli degli operai, quelle che, senza tuta blu, hanno il cuore blu, la testa blu, gli occhi blu... hanno cioè dentro di loro il significato del passato, le difficoltà del presente e la voglia di un futuro migliore per i loro figli.

**Comitato mogli operai Pomigliano, disoccupate e lavoratrici
PER CONTATTI: cobasslai@libero.it**